

Le passeggiate del trekking urbano Percorsi bolognesi inediti, c'è anche quello gay friendly

Non solo storia, arte e acque. Adesso il trekking urbano di Bologna ha altri — bizzarri, affascinanti — percorsi. E per tutti i gusti: dal racconto della città gay friendly a quello per i cinefili o della Bologna «bestiale» per i più piccini.

Ecco alcune delle novità delle passeggiate urbane presentate ieri (ben 58) e che si

terranno in città per tre giorni: dal 31 ottobre al 2 novembre.

A PAGINA 9 Rinaldi

Se il trekking urbano diventa spagnolo, bestiale o gay friendly C'è anche un percorso per i cinefili

Città svelata Dal 31 ottobre al 2 novembre, 58 passeggiate alla scoperta di posti segreti, bizzarri o simbolici

I pm e gli avvocati che frequentano la Procura di via Garibaldi, se credono, possono andare ad accendere un cero nella vicina basilica di San Domenico, dove campeggia un ritratto votivo di San Raimondo di Penafort, santo spagnolo che terminò gli studi di diritto a Bologna, assurgendo al rango di protettore delle professioni legali. E non è l'unico scorcio di penisola Iberica che si intravede in città: all'Archiginnasio, ad esempio, c'è lo stemma del primo studente americano all'Alma Mater, uno spagnolo trasferito in Perù.

Dunque, oltre alle classiche vie d'acqua e ai palazzi storici, Bologna, anche negli ultimi decenni, ha accumulato storie curiose o affascinanti tali

da riempire di racconti un'intera giornata. E finalmente ci sarà un'occasione per godere in occasione della giornata nazionale del trekking (31 ottobre), che a Bologna verrà festeggiata anche l'1 e il 2 novembre con 58 passeggiate, grazie al Comune e ad altri 60 soggetti. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Ecco quindi la Bologna che si è sempre contraddistinta per essere un luogo di incontro tra stili di vita, culture e idee diverse, e che ha sviluppato un forte senso di accoglienza e tolleranza verso le persone gay, narrata con un percorso di Trekking Urbano ad hoc. Un percorso dedicato alla comunità lgbt: la prima sede concessa a un'associazione gay, il Cassero di Porta Sa-

ragozza; la prima persona transessuale a ricoprire cariche politiche; il primo monumento in Italia alle vittime omo-transessuali del nazifascismo e tanto altro ancora. Quest'anno ci sono poi ben 3 percorsi dedicati ai bambini. Fra questi «Una città bestiale», che accompagnerà i più piccoli alla scoperta di tutti gli animali disegnati o scolpiti nei secoli dentro la cerchia dei Mille. Altrimenti c'è «La città matematica» per apprendere forme e relazioni tessute su mura e palazzi.

Dagli anni 60 in poi Bologna ha avuto tanta parte anche nell'universo cinematografico italiano, come tuttora testimonia la sua Cineteca. Dunque il 2 novembre partirà un tour per esplorare i luoghi



che hanno fatto da sfondo a tante pellicole, come piazza del Francia per *Hanno rubato un tram* di Aldo Fabrizi e poi pellicole di Pupi Avati, fratelli Taviani, Florestano Vancini, Michele Placido, il tutto avendo come filo conduttore la produzione cinematografica del filmmaker bolognese Mauro Mingardi. Si potrà inoltre passeggiare nei luoghi dove

avvennero le prime proiezioni ambulanti, le ospitate nelle arene e le prime sale stabili. Si potrà, ancora, scegliere di fuggire in Spagna restando però in città, come consente di fare l'itinerario «Bologna y sus secretos» di sabato 2 (ore 10, piazza san Domenico). Info su www.bolognawelcome/trekkingurbano. Prenotazioni allo 051/2194040.

Andrea Rinaldi

Per i bambini

Tre camminate dedicate ai piccoli, fra cui una a tema animali e un'altra su numeri e matematica

Luoghi storici e curiosità



Cassero di Porta Saragozza: il girotondo gay Per i bimbi: l'elefante su Palazzo Fantuzzi Per i cinefili: l'interno dell'ex Arcobaleno

In San Domenico

L'assessore comunale Nadia Monti in San Domenico durante la presentazione del nuovo percorso dedicato alla Spagna

